

“Via Pulchritudinis”, inaugurata ieri a Roma la prima Expo internazionale sul Sacro

Al via alla Fiera di Roma fino al 6 febbraio. Monsignor Rino Fisichella: «La bellezza una strada per l'evangelizzazione e un aiuto alla città a vivere meglio e abbassare la violenza»



I capolavori dell'arte, la bellezza, i cammini di pellegrinaggio in Italia, gli artigiani del mondo legato alla fede e le grandi imprese che operano nel settore, ma anche i tablet, gli smartphone e le nuove tecnologie. Si è aperta ieri nei padiglioni della Fiera di Roma “Via Pulchritudinis”, la prima grande Expo Internazionale sul Sacro a Roma che si svolge fino a martedì 6 febbraio.

Tra i padiglioni espositivi è stato creato anche un piccolo ma prezioso Museo - costantemente vigilato da uomini della Security - dove sono esposti i disegni di Gian Lorenzo Bernini, la celebre Statua del Buon Pastore del III secolo, vesti liturgiche, bastoni pastorali e tiare appartenenti a Giovanni Paolo II e Paolo VI, e i martelli e cazzuole utilizzate per aprire le Porte dell'Anno Santo.

Nella serata d'inaugurazione si è svolto il concerto esclusivo del Coro della Cappella Sistina che si esibisce tra gli affreschi di Michelangelo. Erano presenti le bande della Gendarmeria Vaticana e dell'Esercito italiano e subito dopo, una tavola Rotonda moderata da Paola Saluzzi, con monsignor Rino Fisichella, presidente del Pontificio Consiglio per la Promozione della nuova Evangelizzazione

che ha organizzato l'Expo insieme a Fivite e Fiera di Roma; Dorina Bianchi, sottosegretario al Ministero del Beni e delle attività culturali; Pietro Sebastiano, ambasciatore italiano presso la Santa Sede; Pietro Piccinetti, amministratore unico di Fiera Roma.

«La scintilla del mistero della bellezza può essere anche nell'ultimo modello di smartphone», ha detto Fisichella. «Da sempre la bellezza è una strada per l'evangelizzazione, ma aiuta anche la città a vivere meglio, ad abbassare la violenza. Venditti canta la maestà del Colosseo e la santità del Cupolone, che a Roma convivono in perfetta armonia: una Expo sul Sacro fatta qui si svolge nel suo posto ideale. Per questo abbiamo risposto con entusiasmo a un'idea che viene dal mondo della produttività: perseguire il Bello aiuta a vivere meglio».

«La fede va di pari passo con la scoperta dei luoghi e, quindi, con la promozione dei territori - ha detto Dorina Bianchi - per questo il nostro Ministero ha una così grande attenzione al turismo religioso, in particolare ai percorsi di fede, tanto che ha deciso di investire 60 milioni di euro proprio nella valorizzazione di tre cammini: la Via Francigena, il cammino di San Francesco e l'Appia Regina Viarum. È abbiamo creato un Atlante digitale dei Cammini d'Italia, un portale per mappare in maniera ufficiale 41 pellegrinaggi, molti dedicati ai santi».

L'ambasciatore d'Italia presso la Santa Sede, Pietro Sebastiani, ha messo l'accento sulla bellezza distrutta dai fondamentalisti religiosi. «Se non si è interrotto il sapere nel mondo è perché è stato trasmesso attraverso i secoli di generazione in generazione. Per questo l'Isis distrugge patrimoni artistici tesoro dell'umanità: perché vuole distruggere le identità diverse dalla sua, e sono le identità che hanno costruito l'uomo contemporaneo. Riscoprire e valorizzare la bellezza, come si fa nell'Expo "Via Pulchritudinis", è una salvaguardia per le prossime generazioni».

«La vera missione delle Fiere è essere turbo per l'economia del territorio», ha esordito invece Piccinetti. «Con questa manifestazione dedicata al Sacro si accendono i riflettori su un settore vasto che, oltre a esprimere un fascino particolare per credenti e non, rappresenta una leva economica importante a livello mondiale e del tutto strategica per Roma, il Lazio e l'Italia. Basti pensare che nel mondo il solo turismo religioso coinvolge più di 300 milioni di persone l'anno con un giro d'affari di circa 18 miliardi di dollari. Questo appuntamento inaugurato oggi è destinato a diventare il punto di riferimento globale del settore, crescendo di anno in anno. E verrà presto esportata anche all'estero: tre nazioni hanno già chiesto di portarlo da loro il prossimo anno: Argentina, Spagna e Corea del Sud».

www.lastampa.it